



COMUNE DI FABRICA DI ROMA
Provincia di Viterbo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 25 del 31-05-2022

**OGGETTO: TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI – TARI ANNO 2022.
APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trentuno** del mese di **Maggio** a partire dalle ore **17:30**, presso la sede comunale sita in Via A.Cencelli n. 20, dietro invito diramato dal Sindaco e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il SINDACO CLAUDIO RICCI.

All'appello risultano:

N	Cognome Nome	Presenza	N	Cognome Nome	Presenza
1	RICCI CLAUDIO	Presente	7	GIARRANTE DAIANA	Presente
2	TRANQUILLI MASSIMO	Presente	8	LAURETI ROBERTA	Presente
3	PASSINI QUINTO	Presente	9	BONGARZONE MARCO	Presente
4	IACURTO DOMENICO	Presente	10	ANETRINI DANIELA	Presente
5	FANTERA MARCO	Presente	11	SCARNATI ENRICO	Assente
6	FERRARO FEDERICA	Presente	12	CIMARRA GIORGIO	Presente
			13	TODINI MASSIMILIANO	Presente

PRESENTI: 12 - ASSENTI: 1

Assiste il VICE SEGRETARIO DOTT. DANIELE SANTUCCI, incaricato della redazione del processo verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il SINDACO CLAUDIO RICCI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

Il Sindaco introduce il punto all'O.D.G

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (*Legge di bilancio 2020-2023*) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

PRESO ATTO che, pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019 fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "*DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'Allegato "A" di detta delibera, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la delibera di ARERA n. 444/2019, recante "*DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI*";

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

ATTESO che per il nuovo periodo regolatorio, ARERA ha posto l'accento sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l'incentivazione dei termovalorizzatori;

CONSIDERATO che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'Economia circolare;

RILEVATO che il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;

PRESO ATTO che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;

RILEVATO che la richiamata Determina n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

CONSIDERATO che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata;
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999.

DATO ATTO che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

VERIFICATO che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "pay as you through" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

VISTO, altresì, l'art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i. che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: *utenze domestiche* ed *utenze non domestiche*;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

CONSIDERATO che la procedura di approvazione del PEF, già indicata all'art. 6 del metodo MTR, ora stabilito dall'art. 7 del metodo MTR-2, cosicché l'approvazione delle tariffe spetta esclusivamente ad ARERA, con l'attribuzione del compito di validazione in capo all'ente territorialmente competente (ETC) o, in sua assenza, del Comune;

VERIFICATO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti

potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, avvalendosi della possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo “è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati”;

RIBADITO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato dall’Ente Territorialmente Competente;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che nelle more dell’approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti, sia dai Comuni;

DATO ATTO che, considerando l’evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l’approvazione delle tariffe per l’anno 2022;

DATO ATTO che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti trova copertura negli stanziamenti di Bilancio di previsione 2022-2024, anno finanziario 2022 approvato con delibera di Consiglio Comunale num. 19 del 29.04.2022;

VISTO il Piano Finanziario TARI per l’anno 2022 con importo complessivo pari a € 1.697.344,00 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 29-04-2022;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del settore III “Ragioneria e tributi”;

- **VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- **VISTO** lo Statuto comunale;

Sottopone alla votazione del Consiglio l’approvazione della delibera.

Chiede la parola il Consigliere Daniela Anetrini che, evidenziando il sensibile incremento delle nuove tariffe

TARI rispetto alle precedenti, si dice contraria alla scelta politica di aumentare le bollette; chiede inoltre di conoscere i servizi aggiuntivi previsti dal contratto e che, questi, a suo modo di vedere, potevano essere effettuati in economia con il personale del Comune. Chiede, infine, di procedere ad una rinegoziazione del contratto d'appalto in essere, per contenere i costi e tutelare i cittadini da questi aumenti che si ripercuotono sui tributi.

Il Sindaco replica ricordando che le tariffe TARI, calcolate secondo i criteri vincolanti dettati dall'ARERA, devono essere tali da poter coprire interamente i costi sostenuti. Riguardo la questione della scelta politica, ricorda che la scelta politica di procedere a formalizzare un nuovo contratto d'appalto, che prevede maggiori costi e maggiori servizi, è stata assunta dalla precedente Amministrazione; l'unica azione politicamente possibile, è stata quella di proporre una maggiore rateizzazione degli importi dovuti, per ammortizzarne l'impatto. Relativamente alla possibilità di rinegoziazione a ribasso servizi e importi contrattuali, il Sindaco replica che il contratto sottoscritto è un'obbligazione rivedibile solo per le motivazioni contrattualmente previste tra le parti. Ogni altra azione, genererebbe un inevitabile contenzioso legale con ulteriori aggravii economici per le casse dell'Ente con il rischio di pregiudicare lo stesso servizio.

Interviene, quindi, il Consigliere Giorgio Cimarra chiedendo se nel contratto è prevista la possibilità di fornire mastelli da 200 litri per chi produce sfalci da giardino, determinando una differenziazione tariffaria per chi non ha giardini.

Il Sindaco risponde che effettuerà un approfondimento, ma ritiene che tale possibilità, peraltro di difficile attuazione pratica, non è contemplata nel contratto in vigore che, al contrario, prevede un importo forfettario complessivo per l'intero pacchetto del servizio contrattualmente previsto.

Esaurita la discussione, si passa alla votazione.

Con la seguente votazione palese

Favorevoli n. 9

Contrari n. 1 (Daniela Anetrini)

Astenuti n. 2 (Giorgio Cimarra e Massimiliano Todini)

DELIBERA

che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di adottare per l'anno 2022 le tariffe TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche, determinate in applicazione dei coefficienti indicati dal DPR 158/99 e in accordo ai contenuti della delibera ARERA n. 443/2019 all'anno a2 desunto dal conto consuntivo che si allegano al presente provvedimento, Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le tariffe TARI 2022 coprono integralmente il costo del servizio di gestione rifiuti pari a € 1.697.344,00;
- di prendere atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992 in base all'aliquota deliberata annualmente;

- di stabilire che il versamento del tributo TARI per l'anno 2022 sia effettuato per le utenze non domestiche in n. 6 rate aventi le seguenti scadenze: 31 Luglio, 31 Agosto, 31 Ottobre, 30 Novembre, 31 Gennaio e 28 Febbraio;
- di stabilire che il versamento del tributo TARI per l'anno 2022 sia effettuato per le utenze domestiche in n. 4 rate aventi le seguenti scadenze: 31 Luglio, 30 Settembre, 30 Novembre e 31 Gennaio;
- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
- di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo;
- di trasmettere il Piano tariffario TARI 2022, il PEF TARI 20222025 e tutti i documenti allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione;

Con separata votazione:

Favorevoli n. 9

Contrari n. 1 (Daniela Anetrini)

Astenuti n. 2 (Giorgio Cimarra e Massimiliano Todini)

DELIBERA

- di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

SETTORE III - FINANZIARIO E TRIBUTI:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Fabrica di Roma, 24-05-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
DANIELE SANTUCCI

SETTORE III - FINANZIARIO E TRIBUTI:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, il Responsabile, sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Fabrica di Roma, 24-05-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
DANIELE SANTUCCI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CLAUDIO RICCI

IL VICE SEGRETARIO
DOTT. DANIELE SANTUCCI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE:

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per quindici consecutivi (art. 32 comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009).

IL VICE SEGRETARIO
DOTT. DANIELE SANTUCCI

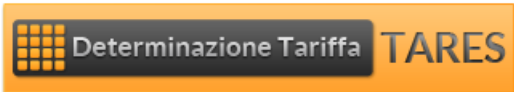
Il sottoscritto Responsabile del Settore certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

| X | poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 2672000);

| | per il decorso del termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000);

IL VICE SEGRETARIO
DOTT. DANIELE SANTUCCI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



$$\sum T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

realizzato da **ADVANCEDSYSTEMS™**
Soluzioni Informatiche

Comune di FABRICA DI ROMA

[Indietro](#)

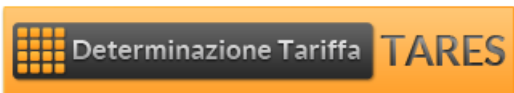
Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

Coefficienti utenze domestiche

Componenti	Coefficiente Ka	Coefficiente Ka Applicato	Coefficiente Kb Minimo	Coefficiente Kb Medio	Coefficiente Kb Massimo	Coefficiente Kb Applicato
1	0.86	<input type="text" value="0,86"/>	0.6	0.8	1	<input type="text" value="0,60"/>
2	0.94	<input type="text" value="0,94"/>	1.4	1.6	1.8	<input type="text" value="1,40"/>
3	1.02	<input type="text" value="1,02"/>	1.8	2	2.3	<input type="text" value="1,80"/>
4	1.10	<input type="text" value="1,10"/>	2.2	2.6	3	<input type="text" value="2,20"/>
5	1.17	<input type="text" value="1,17"/>	2.9	3.2	3.6	<input type="text" value="2,90"/>
6 o più	1.23	<input type="text" value="1,23"/>	3.4	3.7	4.1	<input type="text" value="3,40"/>

[Indietro](#)

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)



$$\sum T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

realizzato da ADVANCEDSYSTEMS™
Soluzioni Informatiche

Comune di FABRICA DI ROMA

[Indietro](#)

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

Coefficienti utenze non domestiche personalizzate

Codice	Attività'	Coefficiente Kc Minimo	Coefficiente Kc Massimo	Coefficiente Kc applicato	Coefficiente Kd Minimo	Coefficiente Kd Massimo	Coefficiente Kd applicato
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	0.43	0.61	<input type="text" value="0,43"/>	3.98	5.65	<input type="text" value="3,98"/>
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0.39	0.46	<input type="text" value="0,39"/>	3.60	4.25	<input type="text" value="3,60"/>
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	0.43	0.52	<input type="text" value="0,43"/>	4.00	4.80	<input type="text" value="4,00"/>
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0.74	0.81	<input type="text" value="0,74"/>	6.78	7.45	<input type="text" value="6,78"/>
5	STABILIMENTI BALNEARI	0.45	0.67	<input type="text" value="0,45"/>	4.11	6.18	<input type="text" value="4,11"/>
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0.33	0.56	<input type="text" value="0,33"/>	3.02	5.12	<input type="text" value="3,02"/>
7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.08	1.59	<input type="text" value="1,08"/>	9.95	14.67	<input type="text" value="9,95"/>
8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0.85	1.19	<input type="text" value="0,85"/>	7.80	10.98	<input type="text" value="7,80"/>
9	CASE DI CURA E RIPOSO, CASERME	0.89	1.47	<input type="text" value="0,89"/>	8.21	13.55	<input type="text" value="8,21"/>
10	OSPEDALI	0.82	1.70	<input type="text" value="0,82"/>	7.55	15.67	<input type="text" value="7,55"/>
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0.97	1.47	<input type="text" value="0,97"/>	8.90	13.55	<input type="text" value="8,90"/>
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0.51	0.86	<input type="text" value="0,51"/>	4.68	7.89	<input type="text" value="4,68"/>
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	0.92	1.22	<input type="text" value="0,92"/>	8.45	11.26	<input type="text" value="8,45"/>

14	EDICOLA,FARMACI A,TABACCAIO,PLU RILICENZE	0.96	1.44	0,96	8.85	13.21	8,85
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	0.72	0.86	0,72	6.66	7.90	6,66
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1.08	1.59	1,08	9.90	14.63	9,90
17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRU CCHIERE,B	0.98	1.12	0,98	9.00	10.32	9,00
18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEG NAME,IDRA	0.74	0.99	0,74	6.80	9.10	6,80
19	CARROZZERIA,AU TOFFICINA,ELETT RAUTO	0.87	1.26	0,87	8.02	11.58	8,02
20	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0.32	0.89	0,32	2.93	8.20	2,93
21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0.43	0.88	0,43	4.00	8.10	4,00
22	RISTORANTI,TRAT TORIE,OSTERIE,PI ZZERIE,PUB	3.25	9.84	3,25	29.93	90.55	29,93
23	MENSE,BIRRERIE, AMBURGHERIE	2.67	4.33	2,67	24.60	39.80	24,60
24	BAR,CAFFE',PASTI CCERIA	2.45	7.04	2,45	22.55	64.77	22,55
25	SUPERMERCATO,P ANE E PASTA,MACELLERI A,SALUMI E FORM	1.49	2.34	1,49	13.72	21.55	13,72
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1.49	2.34	1,49	13.70	21.50	13,70
27	ORTOFRUTTA,PES CHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	4.23	10.76	4,23	38.90	98.96	38,90
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1.47	1.98	1,47	13.51	18.20	13,51

29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	3.48	6.58	<input type="text" value="3,48"/>	32.00	60.50	<input type="text" value="32,00"/>
30	DISCOTECHES,NIGH T CLUB	0.74	1.83	<input type="text" value="0,74"/>	6.80	16.83	<input type="text" value="6,80"/>

Coefficienti utenze non domestiche personalizzate

[Indietro](#)Passa alla pagina: [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

tipo	cod. min.	Descrizione	Tar. parte fissa	Tar. parte Variabile
D	1	OCCUPANTE 1	1,26	81,71
D	2	OCCUPANTI 2	1,38	190,65
D	3	OCCUPANTI 3	1,49	245,12
D	4	OCCUPANTI 4	1,61	299,6
D	5	OCCUPANTI 5	1,71	394,92
D	6	OCCUPANTI 6 O PIU'	1,8	463,01
D	7	ABITAZIONI TENUTE A DISPOSIZIONE DA NON RESIDENTI	1,38	190,65
D	8	SUPERFICI DOMESTICHE PERTINENZIALI ABITAZIONI TENUTE A DISPOSIZIONE DA	1,26	0
D	9	RESIDENTI	1,26	81,71
D	11	PERTINENZA UN COMPONENTE	1,26	0
D	12	PERTINENZA DUE COMPONENTI	1,38	0
D	13	PERTINENZA TRE COMPONENTI	1,49	0
D	14	PERTINENZA QUATTRO COMPONENTI	1,61	0
D	15	PERTINENZA CINQUE COMPONENTI	1,71	0
D	16	PERTINENZA SEI COMPONENTI MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,	1,8	0
N	1	LUOGHI DI CU	0,99	1,05
N	2	CINEMATOGRAFI E TEATRI AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA	0,9	0,95
N	3	VENDITA DIRET CAMPEGGI,DISTRIBUTORI	0,99	1,05
N	4	CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	1,71	1,78
N	5	STABILIMENTI BALNEARI	1,04	1,08
N	6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	0,76	0,79
N	7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	2,49	2,61
N	8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1,96	2,05
N	9	CASE DI CURA E RIPOSO, CASERME	2,05	2,16
N	10	OSPEDALI	1,89	1,98
N	11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	2,24	2,34
N	12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CART	1,18	1,23
N	13	OLERIA EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICEN	2,12	2,22
N	14	ZE NEGOZI PARTICOLARI QUALI	2,21	2,33
N	15	FILATELIA,TENDE E TESSUTI	1,66	1,75
N	16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO	2,49	2,6
N	17	BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO	2,26	2,37
N	18	BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	1,71	1,79
N	19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	2,01	2,11

	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI		
N	20 PRODUZIONE	0,74	0,77
	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE		
N	21 BENI SPECIFICI	0,99	1,05
	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,P		
N	22 UB	7,49	7,87
N	23 MENSE,BIRRERIE,AMBURGHIERE	6,16	6,47
N	24 BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	5,65	5,93
	SUPERMERCATO,PANE E		
N	25 PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	3,44	3,61
N	26 PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,44	3,6
	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E		
N	27 PIANTE,PIZZA AL TAGLI	9,75	10,22
N	28 IPERMERCATI DI GENERI MISTI	3,39	3,55
N	29 BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	8,02	8,41
N	30 DISCOTECHE,NIGHT CLUB	1,71	1,79